



ASSOCIAZIONE UBU PER FRANCO QUADRI

COMUNICATO STAMPA

Premi Ubu per il teatro 2013 - I vincitori

Si è svolta a Milano la trentaseiesima edizione dei **Premi Ubu**, curata dall'**Associazione Ubu per Franco Quadri** (www.ubuperfq.it).

Consegnati nello storico Piccolo Teatro "Paolo Grassi" di via Rovello davanti a una platea affollata di artisti, critici e appassionati del teatro, i 17 riconoscimenti sono stati assegnati da una giuria di 56 referendari. I premi abbracciano tutti i ruoli del teatro, dalla regia agli attori e attrici, dalla scenografia alla drammaturgia italiana e straniera, per culminare con lo spettacolo dell'anno, senza dimenticare i "premi speciali", destinati a esperienze innovative e fuori dalle categorie canoniche.

La cerimonia – presentata da **Giuseppe Battiston**, attore teatrale e cinematografico già vincitore di alcuni Premi Ubu tra cui quello del 2009 come miglior attore – ha anche ospitato la menzione del **Premio Alinovi-Daolio** – dedicato a un artista delle arti visive che si distingue per la commistione dei linguaggi e assegnato, in occasione del trentennale, a **Maurizio Cattelan** – oltre alla consegna del **Premio Rete Critica**, riconoscimento teatrale assegnato dalle testate di critica online – giunto alla terza edizione – che ha proclamato vincitore il coreografo e danzatore **Alessandro Sciarroni**.

A trionfare come migliore spettacolo dell'anno ai **Premi Ubu 2013** è stato il lavoro corale **Il panico** dell'argentino Rafael Spregelburd (edito da Ubulibri) con la regia di Luca Ronconi, che ritirando il premio ha ricordato il gruppo di attori da lui diretto. Allo spettacolo è andato anche il riconoscimento per la miglior scenografia, assegnato a **Marco Rossi**.

Tra i Premi Speciali, quelli a due "maestri nascosti" della scena contemporanea come

Chiara Guidi e **Danio Manfredini** che, per strade completamente diverse, operano sul versante della pedagogia e nella ricerca d'attore legata alla voce, al corpo e alla scrittura scenica. Gli altri Premi Speciali hanno segnalato un autore come **Stefano Massini**, che sta riscuotendo grande successo anche all'estero con il recente *The Lehman Trilogy* (di prossima pubblicazione presso Einaudi); e un progetto che ha usato il teatro per riattivare il tessuto urbano e civile come *Il ratto d'Europa* ideato e diretto da **Claudio Longhi** tra Roma e Modena. Infine una coppia d'arte esplosiva, **Antonio Rezza e Flavia Mastrella**, che con la loro comicità crudele e visionaria hanno raggiunto vette di grande impatto scenico.

Per il secondo anno consecutivo, si aggiudica il premio per la miglior regia **Antonio Latella** per *Francamente me ne infischio* (*Tara, Match, Black*), libera rielaborazione di *Via col vento*, che ha visto trionfare anche le tre attrici protagoniste dello spettacolo – **Caterina Carpio, Candida Nieri e Valentina Vacca** – votate come “corpo unico” per l'affiatamento e la moltiplicazione dei personaggi interpretati.

L'unico ex aequo si è registrato nella categoria del miglior attore, dove hanno trionfato un maestro della scena come **Carlo Cecchi** (per *La serata a Colono* di Elsa Morante con la regia di Mario Martone) e un attore-autore come **Mario Perrotta** per il monologo *Un bés-Antonio Ligabue*.

Tra gli attori non protagonisti, il referendum tra i critici ha privilegiato **Antonia Truppo**, compagna di scena di Cecchi nella *Serata a Colono*; e **Peppe Servillo** per *Le voci di dentro*, di cui il fratello Toni, che lo ha applaudito in sala, è regista e interprete. Tra gli under 30, si è distinta **Alice Spisa**.

Sul fronte della drammaturgia sono emerse l'epopea di **Pantani** rivisitata da Marco Martinelli (Teatro delle Albe) e **Jucatùre** (*Els jugadors*) del catalano Pau Mirò, tradotto in napoletano e messo in scena da Enrico Janniello (Teatri Uniti). Infine, ma premiato per primo, l'imponente ma godibilissimo **Odyssey** con la regia di Bob Wilson – coprodotto dal Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa e dal National Theatre of Greece.

Il premio per i vincitori è una scultura realizzata appositamente dall'artista **Roberto Abbiati**: al centro dell'opera un “chiodo storto”, ovvero l'amuleto tramandato dalla tradizione scenica, piantato su un segmento di asse da palcoscenico e incorniciato in una piccola edicola. Carico di vissuto, e del potere invisibile del teatro, il “chiodo” è stato molto apprezzato dai vincitori e dal pubblico, come auspicio di buoni orizzonti in un momento difficile per il nostro teatro. Ai vincitori è stata consegnata anche una copia del volume “Il

teatro che credi di conoscere. Le carte patafisiche di Franco Quadri e della Ubulibri” edito dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, che testimonia la storia dell'archivio del critico, della Ubulibri e del *Patalogo*, depositato in Fondazione, fino all'attuale lavoro di catalogazione realizzato grazie alla collaborazione con la Direzione generale per gli Archivi del MiBACT: un pezzo importante della memoria viva del teatro, che si nutre anche della lezione artistica e umana degli uomini e delle donne di scena.

Particolarmente sentito, nel corso della serata, il ricordo che si è voluto dedicare ad alcune preziose figure recentemente scomparse, registi come Massimo Castri e Patrice Chéreau, o attrici di generazioni diverse come Mariangela Melato, Franca Rame e Luisa Pasello, fino a un outsider della scrittura teatrale come Franco Scaldati e a Gae Aulenti, architetto legata alla scena e alla storia degli Ubu. Questo tributo “alla memoria dello spettatore, la sola cui è affidato il compito sempre più gravoso di far vivere il teatro nel tempo, di darne testimonianza”, si è svolto con grande calore, sottolineando anche che il 9 dicembre 2013 è il ventennale della scomparsa di Antonio Neiwiller.

I **Premi Ubu 2013** – la cui cerimonia è stata trasmessa in streaming su www.perypezyeurbane.org/ubu2013 – sono stati realizzati col patrocinio del **Comune di Milano** e del **Comune di Bologna**, e col prezioso contributo del **Comune di Milano-Assessorato alla Cultura, Moda e Design** e della **Fondazione Cariplo**. Hanno collaborato l'**Associazione Ateatro**, **Ubulibri**, la **Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori** e la **Fondazione Ater Formazione-Scuola dell'Opera Italiana**. Sono Mediapartner dei Premi Ubu 2013 **Rai Radio3**, **Perypezye Urbane** e **Radio Popolare di Milano**.

Premi Ubu 2013: I vincitori

Spettacolo dell'anno: **Il panico** regia di Luca Ronconi

Miglior regia: **Antonio Latella** (*Francamente me ne infischio* di Linda Dalisi e Federico Bellini)

Miglior scenografia: **Marco Rossi** (*Il panico*)

Miglior attore: **Carlo Cecchi** e **Mario Perrotta**

Miglior attrice: **Caterina Carpio, Candida Nieri, Valentina Vacca**

Miglior attore non protagonista: **Peppe Servillo**

Miglior attrice non protagonista: **Antonia Truppo**

Nuovo attore o attrice (under 30): **Alice Spisa**

Nuovo testo italiano o ricerca drammaturgica: **Pantani** di Marco Martinelli

Nuovo testo straniero: **Jucatùre** di Pau Mirò

Miglior spettacolo straniero presentato in Italia: **Odyssey** di Simon Armitage regia di Robert Wilson (Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, National Theatre of Greece)

I Premi Speciali Ubu 2013

- **Chiara Guidi** per la pluriennale ricerca – condotta dall'interno della Societas Raffaello Sanzio – nell'ambito pedagogico e in quello della sperimentazione vocale e preverbale. Una ricerca capace di porre sempre nuove domande al mondo del teatro. E per i festival Màntica e Puerilia, la cui concezione si connota come laboratorio e condivisione del proprio processo creativo, in dialogo con differenti artisti e con portatori di altri saperi, laboratorio la cui stessa scrittura del programma assume la valenza drammaturgica della composizione di un'opera.

- **Danio Manfredini** per l'insieme dell'opera artistica e pedagogica, condotta con poetica ostinazione e col coraggio della fragilità, senza scindere il piano espressivo dalla trasmissione dell'arte dell'attore. Questa costante ricerca, apertasi da ultimo alla via del canto, gli ha consentito di diventare uno dei rari maestri in cui diverse generazioni del teatro si possono riconoscere.

- **Stefano Massini** per il complesso dell'opera drammaturgica, la cui sapiente struttura e presa scenica immediata, sostenute da un limpido impianto epico, gli hanno conquistato l'interesse e il consenso della scena internazionale. In questa prospettiva si segnala in particolare la *Lehman Trilogy*, dove Massini affronta uno dei nodi cruciali del disordine globale. La trilogia, non ancora rappresentata in Italia, ha segnato all'estero risultati significativi per l'intera drammaturgia italiana.

- **Il ratto d'Europa ideato e diretto da Claudio Longhi con la produzione di Ert e Teatro Stabile di Roma** per l'impegno nel reinventare la funzione sociale del teatro penetrando a fondo nella città con un

progetto che – attraverso il coinvolgimento di scuole, associazioni e altre realtà del territorio – porta alla creazione condivisa di momenti spettacolari. Il risultato, frutto di un processo di conoscenza, rappresenta un'estensione dell'esperienza scenica come azione del teatro e dei cittadini intorno al tema europeo.

- **Antonio Rezza e Flavia Mastrella** per il lucido percorso di scavo nella crudeltà ottenuto attraverso il genio sfrenato di un attore e l'intuito plastico di un'artista visiva originale. Capaci di creare drammaturgia a partire da un disarmante trasformismo, e sempre concentrati sulle bassezze dell'umanità – intime e manifeste, individuali e collettive –, i due artisti plasmano una materia dagli esiti estremamente comici e spiazzanti creando un linguaggio feroce che nella sua misteriosa iperbole riesce a toccare anche un grado nascosto della grazia.

Foto di tutti i vincitori sono disponibili alla pagina: www.dropbox.com
username premiubu@ubuperfq.it - password premiubu

HANNO PARTECIPATO AL REFERENDUM DEI PREMI UBU 2013

Carmelo Alberti, Nicola Arrigoni, Antonio Audino, Sandro Avanzo, Anna Bandettini, Roberto Barbolini, Rossella Battisti, Andrea Bisicchia, Mario Brandolin, Giorgio Sebastiano Brizio, Claudia Cannella, Roberto Canziani, Moreno Cerquetelli, Mario Cervio Gualersi, Tommaso Chimenti, Rita Cirio, Franco Cordelli, Masolino d'Amico, Titti Danese, Tiberia de Matteis, Stefano de Stefano, Lorenzo Donati, Roberta Ferraresi, Enrico Fiore, Gigi Giacobbe, Maddalena Giovannelli, Graziano Graziani, Maria Grazia Gregori, Enrico Groppali, Gerardo Guccini, Osvaldo Guerrieri, Katia Ippaso, Fausto Malcovati, Gianni Manzella, Fernando Marchiori, Enrico Marcotti, Massimo Marino, Renata M. Molinari, Laura Novelli, Valeria Ottolenghi, Renato Palazzi, Laura Palmieri, Egidio Pani, Magda Poli, Oliviero Ponte di Pino, Walter Porcedda, Andrea Porcheddu, Domenico Rigotti, Gabriele Rizza, Rodolfo Sacchettini, Attilio Scarpellini, Cristina Ventrucci, Nicola Viesti, Gherardo Vitali Rosati, Silvana Zanovello, Ettore Zocarò.

CON CORTESE PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Premi Ubu 2013

Ufficio stampa

Agnese Doria cell. 347.4594481 agnesedora@libero.it
Cristina Pariset tel. 02.4812584 fax 02.4812486 cell. 348.5109589 cristina.pariset@libero.it

Redazione

Alessandra Farneti e Monica Sartini cell. 340.9394895 premiubu@ubuperfq.it - Via Oberdan, 24 – 40126 Bologna